

Comune di Lessona

Da: sita.provinciabiella@pec.ptbiellese.it
Inviato: mercoledì 8 marzo 2017 13:41
A: lessona@pec.ptbiellese.it
Cc: governo.territorio@provincia.biella.it
Oggetto: [20170005250] Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 DGR 25-2977 del 29/02/2016 – LR 56/77 e ss.mm.ii. Comune di Lessona: Variante strutturale al PRGC.
Allegati: Segnatura.xml; documento OT_VS163.pdf.p7m; invio_documentoOT_VS163.pdf.p7m

Con la presente si invia nota prot. 5250 del 7/3/2017 Cordiali saluti



Prot. n. 5250

Biella, 07/03/2017

COMUNE LESSONA
PIAZZA G.MARCONI 5
13853 LESSONA

lessona@pec.ptbiellese.it

Oggetto: Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152
DGR 25-2977 del 29/02/2016 – LR 56/77 e ss.mm.ii.
Comune di Lessona: Variante strutturale al PRGC.

A seguito dell'istruttoria condotta dall'Organo Tecnico Provinciale si trasmette in allegato il contributo relativo alla procedura in oggetto per i successivi adempimenti di competenza.

Cordiali saluti

Il Presidente dell'Organo Tecnico
Arch. Maria Luisa Conti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

T:\GOVERNO DEL TERRITORIO\VAR_PRG\willanova\V_Parziali\VP0596_16\VAS\invio_documentoOT_VP596.doc

MLC em



Oggetto: Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152
DGR 25-2977 del 29/02/2016 – LR 56/77 e ss.mm.ii.
Comune di Lessona : Variante strutturale n. 2 al PRGI adottata con DCC n. 53 del
213/09/2016

PREMESSA

La presente relazione rappresenta il contributo dell'Organo Tecnico Provinciale per la formulazione del parere comunale in merito alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale della Variante strutturale al PRG del Comune di Lessona in applicazione delle disposizioni stabilite dalla LR 56/77 e ss.mm.ii. e dalla DGR 25-2977 del 29/02/2016.

Alla seduta dell'Organo Tecnico hanno partecipato i Servizi dell'Amministrazione Provinciale di Biella Pianificazione Territoriale, Prevenzione, sicurezza, protezione civile, assetto idrogeologico e attività estrattive, Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche e il Dipartimento A.R.P.A. SC09.

L'Organo Tecnico è stato presieduto dall'arch. Maria Luisa Conti Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale.

La LR 56/77 e ss.mm.ii. individua nella Amministrazione Comunale preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente, l'autorità competente in materia di VAS: per espletare tale funzione le Amministrazioni Comunali non dotate di proprio Organo Tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 della LR 40/98 possono avvalersi dell'Organo Tecnico Provinciale.

L'amministrazione comunale di Lessona ha richiesto l'avvalimento dell'Organo Tecnico Provinciale, che, con il presente documento, supporta la funzione di autorità competente in materia di VAS del Comune.

Le modifiche introdotte dalla Variante Strutturale in oggetto riguardano:

- l'accorpamento dei due strumenti urbanistici comunali previgenti la fusione dei due Comuni (nuovo comune di Lessona istituito con LR 17 del 13/07/2015 con decorrenza dal 01/01/2016 mediante fusione dei Comuni Crosa e Lessona);
- l'aggiornamento delle basi catastali derivanti dall'unione sopra richiamata;
- la perimetrazione del centro abitato;
- commercio: conferma dei rispettivi addensamenti A1 e aggiornamento delle norme commerciali incluse nelle Norme di attuazione;
- aggiornamento delle fasce di rispetto cimiteriali;
- aggiornamento della situazione dei pozzi idropotabili (dismissione del pozzo sito in via IV Novembre);
- inserimento delle fasce di rispetto degli elettrodotti;
- fasce di rispetto fluviale: vengono inserite le fasce di rispetto di cui al comma 9 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 come da aggiornamento del P.P.R. adottato;
- alcune variazioni agli azionamenti urbani ed extraurbani;
- integrazione alle Norme di attuazione

Visti i pareri/contributi espressi da:

- ARPA Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est di Biella;

- ASL Biella dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Provincia di Biella.
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province dei Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli
- Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Coopianificazione Urbanistica Area Nord-Est, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate; Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale, Biella e Vercelli..

Visti i contenuti del documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della variante strutturale in oggetto, tenendo anche conto dei contributi e dei pareri acquisiti ai sensi della DGR 25-2977 del 29/02/2016, visti i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni previste, si ritiene, che la Variante in oggetto non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica **a condizione** che gli elaborati cartografici e le disposizioni normative del progetto di Variante parziale in oggetto recepiscono le indicazioni e le prescrizioni contenute nel contributo dell'Organo Tecnico provinciale richiamate nel presente verbale.

L'Organo Tecnico, esaminati i contributi pervenuti, rileva che:

Risorse idriche:

- sia garantita una gestione delle acque meteoriche volta al riutilizzo e vengano adottate scelte finalizzate al contenimento dell'impermeabilizzazione;
- siano escluse interferenze con la falda freatica nel rispetto della normativa vigente in materia delle acque;
- le nuove previsioni devono essere coerenti con il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti per lo stato di qualità dei corpi idrici significativi e utilizzare tutti gli accorgimenti necessari per garantire il minor impatto sulle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- è necessario rivedere gli art. 36 (aggiornamento normativo) e art. 35 (rivisto alla luce dell'art. 31 del Piano Tutela delle acque) delle NTA .

Biodiversità:

- per le previsioni 2, 3 e 4, adiacenti a formazioni forestali ascrivibili al Querce-Carpineto, è necessario che vengano preservate le suddette formazioni arboree o, laddove non possibile, definire misure di compensazione adeguate;
- è necessario rivedere l'art. 74 delle NTA inerenti le aree boscate in quanto non conforme alla normativa vigente in materia;

Suolo:

- è necessario rivedere il punto 4.3 dell'art. 75 (aree agricole) delle NTA al fine di limitare il consumo di suolo agricolo indicando più chiaramente i limiti di ampliamento e le condizioni di attuazione;

Paesaggio:

- è necessario verificare nelle successive fasi di elaborazione della Variante che i contenuti dello strumento urbanistico non siano in contrasto con le prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale così come riadottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015;

Si aggiunge infine che l'Amministrazione Comunale di Lessona, in qualità di autorità competente per la VAS, qualora decidesse di escludere la variante parziale in oggetto dalla fase di Valutazione ambientale strategica, dovrà necessariamente indicare nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità la determinazione di esclusione dalla valutazione, le relative motivazioni e le eventuali condizioni.

Il Presidente dell'Organo tecnico
Arch. Maria Luisa Conti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il
quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.*

T:\GOVERNO DEL TERRITORIO\VAR_PRG\lessona\V_Strutturali\VarStr0163_16\VAS\documento OT_VS163.doc

MLC em